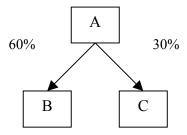
IL BILANCIO CONSOLIDATO

Si proceda alla redazione del bilancio consolidato al 31.12.2011 del gruppo riportato in figura.



Si considerino le seguenti ipotesi:

- A ha acquistato la partecipazione del 60% in B nel corso del 2011 ad un prezzo pari a 120;
- la partecipazione del 30% in C è stata acquistata al termine dell'anno 2011 ad un prezzo di 80 che è coerente con la corrispondente quota di patrimonio netto della partecipata (la restante quota di capitale sociale di C è posseduta dalla società X per il 45% e dalla società Y per il 25%);
- nel corso del 2011 B ha concesso un finanziamento ad A per 60 ancora non rimborsato al 31.12.2011;
- nel corso del 2011 la società A ha venduto a B merci per 50, realizzando un utile interno pari a 10;
- a fine anno non si rilevano per A e per B variazioni nel valore delle rimanenze rispetto alla fine dell'esercizio precedente;
- per semplicità viene ipotizzata un'aliquota d'imposta pari al 50% sul risultato ante imposte.

Di seguito si riporta lo Stato Patrimoniale ed il Conto Economico della società A e della società B al 31.12.2011.

Stato Patrimoniale di A					
Attivo		Passivo e Patrimonio Netto)		
Immob. mat. e imm.	350	Debiti v/banche	360		
Partecipazione in B	120	Debiti v/fornitori	100		
Partecipazione in C	80	Debiti v/controllate	60		
Rimanenze	150	Capitale e riserve	330		
Crediti v/clienti	120	Utile di esercizio	50		
Disponibilità liquide	80				
Totale attivo	900	Totale passivo e netto	900		

Stato Patrimoniale di B				
Attivo		Passivo e Patrimonio Netto)	
Immob. mat. e imm.	240	Debiti v/banche	200	
Rimanenze	80	Debiti v/fornitori	80	
Crediti v/clienti	90	Capitale e riserve	220	
Crediti v/controllante	60	Utile di esercizio	0	
Disponibilità liquide	30			
Totale attivo	500	Totale passivo e netto	500	

Conto Economico di A	
Ricavi delle vendite	460
Variazione delle rimanenze	0
Costi di acquisto	300
Ammortamenti	50
Proventi e oneri finanziari	-10
Imposte	50
Utile di esercizio	50

Conto Economico di B	
Ricavi delle vendite	300
Variazione delle rimanenze	0
Costi di acquisto	200
Ammortamenti	50
Proventi e oneri finanziari	-50
Imposte	0
Utile di esercizio	0

SOLUZIONE

Stato Patrimoniale di A + B				
Attivo		Passivo e Patrimonio Netto		
Immob. mat. e imm.	590	Debiti v/banche	560	
Partecipazione in C	80	Debiti v/fornitori	180	
Rimanenze	220	Riserva da cons.nto	12	
Crediti v/clienti	210	Capitale e riserve	330	
Crediti imp. anticipate	5	Utile consolidato	45	
Disponibilità liquide	110	Capitale e riserve di terzi	88	
Totale attivo	1215	Totale passivo e netto	1215	

Conto Economico di A + B	
Ricavi delle vendite	710
Variazione delle rimanenze	-10
Costi di acquisto	450
Ammortamenti	100
Proventi e oneri finanziari	-60
Imposte	45
Utile di esercizio	45

Di seguito si riportano le scritture contabili relative alle operazioni di consolidamento

Eliminazione della voce "Partecipazione in B"

In primo luogo, occorre eliminare la partecipazione nella società controllata B, in contropartita alla corrispondente quota (60%) di Patrimonio Netto (Capitale sociale e riserve) di B.

Occorre, inoltre, provvedere all'iscrizione della differenza negativa da consolidamento che, in questo esempio, è stata attribuita alla voce "Riserva da consolidamento".

Occorre, infine, provvedere a rinominare la quota restante di Capitale sociale e riserve di B non eliminato in contropartita alla voce "Partecipazione in B" (ovvero il 40% restante) come "Capitale e riserve di terzi".

Capitale sociale e riserve	–	Diversi	-	132	
-		Partecipazione			120
	_	Riserva da consolidamento			12
	_		_		
Capitale sociale e riserve	a	Capitale e riserve di terzi	=	88	88

Eliminazione delle operazioni infragruppo che non hanno effetto sul reddito

In questo caso esiste solo una operazione infragruppo che non produce effetto sul reddito, ovvero il finanziamento concesso da B ad A.

Debiti v/controllata	a	Crediti v/controllante	60	60

Eliminazione delle operazioni infragruppo che hanno effetto sul reddito

Nel caso di specie l'unica operazione infragruppo con effetto sul reddito è data dalla cessione di merci avvenuta da A a B con la realizzazione di un utile interno per A pari a 10.

In questa ipotesi, occorre, dapprima, eliminare i costi ed i ricavi reciproci, poi eliminare il maggior valore iscritto nelle rimanenze sia a Conto Economico che a Stato Patrimoniale.

E' necessario, infine, provvedere al ricalcolo delle imposte sul reddito consolidato in seguito alla riduzione pari a 10 dell'utile ante imposte consolidato; occorrerà, dunque, ridurre per 5 la voce imposte di conto economico ed al tempo stesso iscrivere un credito per imposte anticipate pari a 5 nell'attivo consolidato in corrispondenza delle minori imposte dell'esercizio.

Ricavi delle vendite	a	Costi di acquisto	50	50
Variazione rimanenze	a	Rimanenze	10	10
Imposte anticipate	a	Imposte sul reddito	5	5